



UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
20123 - MILANO - LARGO A. GEMELLI, 1

**Dipartimento di Psicologia
Servizio di Psicologia dell'Apprendimento e dell'Educazione
(S.P.A.E.E.)**

Schede operative

RIELABORARE IL "PICCOLO PRINCIPE"

Silvia Di Tacchio

Obiettivi delle schede

- *invitare alla lettura del testo “Il Piccolo Principe”*
- *stimolare l’approfondimento di alcune parti del testo e la riflessione su di esse*
- *suggerire la trasferibilità di idee contenute nel testo a situazioni di attualità e della vita quotidiana*
- *stimolare una rielaborazione in termini personali e creativi di alcune parti del testo*

Le schede descrivono attività incentrate su quattro operazioni:



analogia



domanda critica



flusso



variazione



Analogia

Il bambino/ragazzo è invitato a trovare corrispondenze tra quanto raccontato nel passo de “Il Piccolo Principe” e una situazione della propria vita quotidiana, un episodio personale, una situazione di attualità, un’altra situazione narrativa. Gli studenti descrivono l’analogia collocando in uno schema gli elementi della situazione da loro reperita in modo che corrispondano ai paralleli momenti del capitolo de “Il Piccolo Principe”.



Domanda

In relazione a un punto de “Il Piccolo Principe” vengono poste domande critiche e/o inusuali circa quanto narrato. Le domande invitano a porsi interrogativi su aspetti profondi di quanto raccontato, a individuare significati non scontati, a immaginare antecedenti e conseguenze ecc.



Flusso

Il bambino/ragazzo è stimolato a produrre liberamente idee e commenti personali circa il punto de “Il Piccolo Principe” in questione.



Variazione

Viene richiesto di ipotizzare modi alternativi in cui una data situazione potrebbe essere rappresentata o potrebbe evolversi. Gli studenti vengono invitati a variare alcuni elementi (nomi di personaggi, condizioni del contesto, esiti delle azioni ecc.) o a prefigurare ciò che deriverebbe da cambiamenti nella situazione descritta nel testo.